

l'idea di giustizia dal pensiero classico a ebraismo e cristianesimo

DOMENICA 31 OTTOBRE 2021

CONFERENZA

Ore 16.00 -**TEATRO MUNICIPALE**

L'IDEA DI GIUSTIZIA DAL PENSIERO CLASSICO A EBRAISMO E CRISTIANESIMO

con la partecipazione di **Massimo Cacciari** filosofo, accademico saggista ed ex sindaco di Venezia, che ne parla con **Michele Rosboch** professore di Storia del diritto all' *Università degli Studi di Torino*.

L'accesso alla sede degli incontri è subordinata alla prenotazione (al numero 0142 71807 solo mattino) e al possesso del Green Pass.



**Fondazione Arte, Storia
e Cultura Ebraica**

a Casale Monferrato e nel Piemonte Orientale ONLUS

IN COLLABORAZIONE CON

Comunità Ebraica

di Casale Monferrato



Vicolo Salomone Olper, 44
www.casalebraica.org



Attività culturali realizzate grazie ai contributi e ai patrocinii di:
Regione Piemonte
Provincia di Alessandria
Comune di Casale Monferrato
Unione delle Comunità Ebraiche
Con il contributo dell'8 X 1000 all'UCEI
Con il contributo dell'5 X 1000 dello Stato Italiano



Sponsor tecnico



l'idea di giustizia dal pensiero classico a ebraismo e cristianesimo

DOMENICA
31 OTTOBRE 2021

MASSIMO CACCIARI

nato a Venezia il 5 giugno 1944, si è laureato in Filosofia presso l'Università di Padova nel 1967, discutendo una tesi sulla Critica del Giudizio di Kant con i Professori Sergio Bettini e Dino Formaggio. Già incaricato di Letteratura Artistica e poi di Estetica presso la Università di Architettura di Venezia, è diventato ordinario in Estetica nel 1985.

Direttore del Dipartimento di Filosofia dell'Accademia di Architettura di Lugano dal 1998 al 2005, nel 2002 fonda con don Luigi Verzè la Facoltà di Filosofia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, di cui è il primo preside. Dal 2012 è professore emerito di Filosofia presso lo stesso Ateneo. Ha tenuto lezioni, corsi e conferenze presso numerose università e istituzioni europee. Tra i più prestigiosi riconoscimenti: il premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999, il premio dell'Accademia di Darmstadt nel 2002, la medaglia d'oro del Circulo de bellas Artes di Madrid nel 2005, la medaglia d'oro "Pio Manzù" del Presidente della Repubblica Italiana nel 2008, il premio De Sanctis per la saggistica nel 2009, la laurea honoris causa in Architettura dell'Università di Genova nel 2002, quella in Scienze politiche dell'Università di Bucarest nel 2007, quella in Filologia classica dell'Alma Mater di Bologna nel 2014. È cittadino onorario di Sarajewo, per la sua azione politica e culturale durante la guerra e l'assedio della città, e di Siracusa, per i suoi lavori su Platone e il Neoplatonismo. È stato co-fondatore e co-direttore di alcune delle riviste che hanno segnato la vita politica, culturale e filosofica italiana tra gli anni '60 e '90, da "Angelus Novus" a "Contropiano", da "Laboratorio politico" al "Centaurio", a "Paradosso".

Tra le sue pubblicazioni, molte delle quali tradotte e molte edite soltanto all'estero, ricordiamo: *Krisis*, Milano 1976; *Dallo Steinhof*, Milano 1980; *Icone della legge*, Milano 1985; *L'Angelo necessario*, Milano 1986; *Zeit ohne Kronos*, Klagenfurt 1986; *Drama y duelo*, Madrid 1987; *Méridiéens de la decision*, Parigi 1992; *Geofilosofia dell'Europa*, Milano 1994; *L'Arcipelago*, Milano 1996; *Le dieu qui danse*, Parigi 2000; *Hamletica*, Milano 2009; *The Unpolitical*, Yale Univ. Press 2009; *Doppio ritratto. San Francesco in Dante e in Giotto*, Milano 2012; *Il potere che frena*, Milano 2013.

La sua ricerca teoretica si concentra nel "trittico": *Dell'Inizio*, Milano 1990; *Della cosa ultima*, Milano 2004; *Labirinto filosofico*, Milano 2014.

MICHELE ROSBOCH

Laureato in Giurisprudenza nel 1993, ha successivamente conseguito il titolo di Dottore di ricerca (Phd) in Storia del diritto italiano ed ottenuto la carica di ricercatore confermato dal giugno 1999.

del diritto italiano nelle Facoltà di Giurisprudenza di Torino e di Alessandria dal 1996 al 2003.

Diplomato presso la "Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica" dell'Archivio di Stato di Torino, ha fatto parte della Commissione per gli esami finali nell'anno 2005 per nomina del Ministero per i beni e le attività culturali.

Idoneo quale Professore associato di Storia del diritto medievale e moderno, chiamato nella Facoltà di Giurisprudenza di Torino dove ha tenuto anche i corsi di Diritto comune, di Diritto dei paesi di lingua francese e di Storia delle dottrine politiche. Professore Associato confermato del settore IUS 19, oggi titolare di Storia del diritto italiano ed europeo presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Torino, tiene anche i corsi di Diritto comune e Storia delle dottrine politiche nella sede di Cuneo. Presidente di Ires-Piemonte e dello Study Center Vasilij Grossman.